gendosi ugualmente in ogni lato, non asportano seco le semenze, e le Terre.

Rendono in questa maniera le sommità de' Monti fertili al pari delle Valli, e delle Pianure. E' però vero, che i Monti della China fono molto meno sassosi de'nostri, la Terra n'è più leggiera, porofa, e facile ad essere lovorata, e, lo che reca molto stupore, così profonda nella maggior parte di quelle Provincie, che può scavarsene per molti piedi fenza incontrare nel Sasso. Il Padre Conti afserisce, che in molte Provincie le Terre producono due volte ogni anno, e che tra l'uno, e l'altro raccolto si seminano biade minute, e legumi. Non sono della stessa natura li Monti di tutte le Provincie, e spezialmente quelli di Chensì, Honan, Quantum, e Fokien; ma producono Alberi di ogni spezie grandi, e ritti, proporzionati alla fabbrica degli Edifizj, e de' Vafcelli.

Quelle Provincie, che sono situate al Settentrione, ed all'Occidente, come sarebbe a dire Pekin, Chansì, Chensì, e Soutchuen, producono Frumento, Orzo, Miglio di varie sorte, Foglie di Tabacco, Ceci neri, e gialli, de' quali si servono in luogo di Vena per ingrassare i Cavalli. Quelle poi di Huquam, Nankin, e Chequiam abbondano in Riso, perchè il Terreno è basso, ed in conseguenza faci-

le ad irrigarfi.

Le Terre sono generalmente così leggiere, che per ararle basta bene una una Vacca, o un Bue solo. Il Sig. Nieuhof asserisce d'avere spesse volte veduto un'aratro, cui, perchè sosse siratro, erano a sussicienza un Contadino Chinese, una Donna ed un'Asino, mentre un'altro Contadino lo dirigeva. Dopo d'avere arata la Terra, le svelgono tutte l'